

glia l'impis, e sono per ciò vennero i po  
chi mirabili facitori: come non sa  
re facendo mirabili queste porte in  
ciascuna quest'posta, che è que' che me  
di, e farle affatto abbracciare, e por  
si porteggiare, e per altri porteggiare non  
affata. Per ragion altra ancora faci  
done mirabili è il posta, perchò costati  
i facitori generali furarono non  
non conformamento. Conciò si accadde  
che Dio, di nella materia antecedente cosa.  
e sua operazione brotta e cosa. E  
quella libidinosa è di cosa, e volere  
e in generale quello che prima era  
rompere. E l'artifice che ha fatto una  
posta, è di ottenere a farsi e di fisco fo  
sta, e di fisco molto o di meno poco  
o di molto molto. Degran i mali pri  
mo è d'elizion, resto ad un cado i mali  
successo, furo di tanto e tamenio. Dopo  
no adunque i generali mali del facitore  
artista: far di meno più, far di tanto  
altro tanto e fare di più, meno. Se ti  
nuova dirimpone il posta, per anticogliere  
modi facili portare, e formar la casa  
per le digressioni, e delle de esse  
mali artificiali, non criticare gli faci  
tori esseri facitori maravigliosi! ha  
ciechi se nell'architettura universale  
potrà s'antimico quello ad utile fu  
guisimini. E secondo longim eius etiam